

ALESSIO BERTAGNIN & ASSOCIATI s.a.s.

Società tra Professionisti

Padova, 26 febbraio 2020

Circolare n° 07/2020

Alla Spett.le Clientela

Oggetto: Smart Working e Corona virus.

Gentili **Clienti**, l'art. 2 del DPCM del 25/02/2020 (che alleghiamo) ha esteso l'**utilizzo dello smart-working in via automatica**, ovvero senza obbligo di accordo scritto individuale tra azienda e lavoratore, **fino a tutto il 15 marzo 2020** per i datori di lavoro/lavoratori residenti o domiciliati nelle seguenti regioni:

- **Veneto,**
- **Emilia Romagna,**
- **Friuli Venezia Giulia,**
- **Lombardia,**
- **Piemonte,**
- **Liguria.**

Ricordiamo sinteticamente che per smart-working (altrimenti detto lavoro agile) s'intende lo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori degli ambienti lavorativi con l'ausilio di strumenti informatici (pc, smart-phone, ecc.).

Per l'**ATTIVAZIONE DELLO SMART-WORKING**, in via provvisoria e fino al 15 marzo 2020 o alla diversa durata dell'emergenza sanitaria COVID-19, si procede secondo la seguente modalità stabilita dal Ministero del Lavoro:

- Predisposizione di un **Autocertificazione del datore di lavoro** nella quale si dichiara che lo smart-working si riferisce ad un soggetto residente/domiciliato nelle zone a rischio (ALLEGHIAMO FAC-SIMILE);
- **Comunicazione al portale del Ministero del Lavoro** della quale se ne occuperà il nostro Studio, salvo che l'azienda cliente non sia in possesso di credenziali di accesso e voglia procedere autonomamente;
- **Invio per mezzo mail ai lavoratori in smart-working dell'Informativa sulla Sicurezza** predisposta ad hoc dall'INAIL (vedi ALLEGATO) – diversamente, le aziende clienti in possesso di una propria informativa sulla sicurezza specifica per gli smart worker potranno inviare la loro.

Restiamo a Vostra disposizione per i chiarimenti che Vi dovessero necessitare

Cordiali Saluti

Il C.d.L. Alessio Bertagnin